

Per una ricerca sul lessico friulano distintivo del territorio sangiorgino

di Aleardo Di Lorenzo (Precenicco)

Gli studi linguistici moderni, iniziati dal goriziano Graziadio Isaia Ascoli (da cui ha preso il nome la Società Filologica Friulana), in Friuli si sono sviluppati per quantità e qualità più che nelle altre regioni e abbiamo una serie imponente di studi che illustrano in particolare le caratteristiche fonologiche e morfosintattiche dei vari dialetti friulani, a cui diede una sistemazione ottimale già un quarantennio fa Giovanni Frau (1).

Negli ultimi decenni il settore verso il quale si è indirizzato maggiormente l'impegno di ricercatori e studiosi è quello lessicale, un campo di una ricchezza prima insospettata, anche per le numerose diversità che si riscontrano fra le aree dialettali e al loro interno fra località limitrofe, come è esperienza credo di tutti noi. Qualche anno fa ho condotto un'indagine sulla diffusione di *nun = noi*, partendo dalla Bassa Friulana occidentale oltre il fiume Stella e rilevando tra l'altro che questa forma (*ignorata finora dalle grammatiche*) non è presente nei comuni di Palazzolo e di Muzzana (*dove c'è nô*) mentre si estende al territorio sangiorgino (2). Successivamente, insieme a tre amici di Driolassa (*comune di Rivignano Teor*) ho svolto una ricerca in questo paese in cui l'uso del friulano è più radicato che altrove per verificare l'esistenza di vocaboli non registrati nel Nuovo Pirona o a cui viene dato un significato diverso oppure che presentano differenze per una o più lettere. La verifica va fatta sulla seconda edizione del classico dizionario friulano, uscita nel 1996, consultando sia la prima parte che la seconda, arricchita da numerose integrazioni. Alla fine, la Filologica ha pubblicato un libretto di "*aggiunte al Nuovo Pirona*" con oltre seicento parole che risultano nuove o sono varianti rispetto a quelle riportate nel vocabolario, delle quali si potrà tenere conto in una sua futura terza edizione.

Il volumetto delle "aggiunte" precedente a quello di Driolassa aveva riguardato la Bassa Friulana orientale; perciò, ora manca una più o meno ampia raccolta lessicale relativa all'area mediana della Bassa e l'iniziativa per avviarla compete in primo luogo al suo centro principale, San Giorgio di Nogaro (3). Comunque, allargando lo sguardo alla vostra area sono presenti e attivi studiosi noti anche per i loro interessi linguistici e in ogni caso in grado

di operare per mantenere la memoria di vocaboli che altrimenti sono destinati all'oblio, a causa del progressivo venire meno degli anziani ancora parlanti il friulano locale. Ho parlato di questa prospettiva con l'amico Flavio D'Agostini, lasciandogli pure copie del volumetto su Driolassa, e a sua volta lui ha contattato alcune delle persone sopraccennate che potrebbero contribuire alla ricerca sul patrimonio lessicale specifico di questa zona. Per parte mia sono disponibile a collaborare con loro almeno nella fase di programmazione del lavoro. La lingua è la principale depositaria della cultura e della storia di una popolazione, per cui la memoria di essa sarebbe il migliore lascito alle giovani generazioni.

NOTE

1. G. Frau, I dialetti del Friuli, Società Filologica Friulana, 1984.
2. I risultati dell'indagine sono esposti nel mio scritto Dalla Bassa al Medio Friuli, di ca e di là da l'aghe. Dove "noi" si dice nun, "Sot la Nape", Societât Filologjiche Furlane, 4.2020.
3. Il territorio che gravita su San Giorgio appartiene linguisticamente all'area del friulano centromeridionale, che è "compreso in un ideale quadrilatero rettangolare, racchiuso grossomodo fra la linea delle risorgive verso nord, il vecchio confine fra l'Italia e l'Austria a est, la linea di costa a sud e a ovest la fascia sudorientale del basso Tagliamento ... Il friulano parlato in quest'area si identifica pressoché col friulano udinese ... Fra i tanti sottotipi, merita una menzione la parlata di Carlino ...", I dialetti del Friuli, p. 111. Naturalmente, una ricerca lessicale ha bisogno di alcune (poche) indicazioni per la trascrizione grafica corretta dei vocaboli riportati.